



- con deliberazioni C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato Società della Salute di Firenze;
- a seguito della stipula della Convenzione, in data 26/07/04, da parte degli enti costitutivi del Consorzio, con Deliberazione n.1 del 30/07/04 si è insediata la Giunta Consortile e sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo:

**Premesso, altresì, che:**

- la Prefettura, ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. n.394/99, ha istituito il Consiglio Territoriale sull'immigrazione che ha individuato fra le principali attività l'analisi dei rapporti tra cittadini immigrati e pubblica amministrazione costituendo, perciò, un apposito Gruppo di lavoro;
- per espletare le indicazioni suddette è stato sottoscritto da parte di numerose Istituzioni, tra cui questa Amministrazione Comunale, in data 30 maggio 2002, un *Protocollo d'intesa per l'esercizio coordinato delle attività relative ai procedimenti che riguardano gli stranieri* ;
- detto Protocollo disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci anche riguardo all'attuazione del Progetto P.A.E.S.I inserito nel Piano di E-Government nell'ambito del Piano di E-Toscana, finanziato dalla stessa Regione Toscana, con l'obiettivo prioritario di fornire ai cittadini, agli stranieri ed alle imprese un servizio efficiente e corrispondente al soddisfacimento delle esigenze;

**Considerato che:**

- il Progetto P.A.E.S.I. ha tra i suoi obiettivi quello di favorire la cooperazione fra gli Enti al fine di realizzare lo Sportello unico della Pubblica Amministrazione di cui al D.P.R. 334/04, entrato in vigore il 25/2 u.s;
- con Circolare del 24/2/05, i Ministeri dell'Interno e del Lavoro e Politiche sociali hanno fornito indicazioni applicative da attuare nella fase transitoria, stabilendo che le domande e le comunicazioni relative al rilascio del nulla osta al lavoro e del ricongiungimento familiare debbano essere presentate alla Prefettura –UTG e che il provvedimento finale sia adottato dallo Sportello Unico;

**Preso atto che** per tale procedura è ritenuta di essenziale importanza la collaborazione dei punti informativi degli Enti Locali, non solo per favorire l'accesso all'informazione, ma anche, per verificare la documentazione necessaria per l'attivazione dei procedimenti;

**Rilevato che** durante la fase di regolarizzazione prevista dall'art.33 della L.30/7/02, n.189, detta collaborazione tra Prefettura, Provincia di Firenze e Comuni del territorio si sia già sviluppata contribuendo proficuamente alla semplificazione dei rapporti tra stranieri e Pubblica Amministrazione nonché all'omogeneizzazione, nelle forme e nei contenuti, dell'attività informativa degli Enti e dei soggetti pubblici, nell'ottica di un'organizzazione efficace del servizio;

**Preso atto che**, in data 5/4 u.s, l'Assessore De Siervo ha comunicato, in via interlocutoria, alla Giunta Comunale di Firenze la necessità di aderire ad un tale attività di semplificazione amministrativa per i nuovi cittadini - adibendo allo scopo e con risorse comunali un servizio di centralino telefonico e tre sportelli di contatto con l'utenza - rinviando la stipula dell'Accordo a seguito della preventiva approvazione da parte degli Organi competenti;

**Visto** l'allegato schema di Accordo (bozza del 3 maggio 2005), allegato quale parte integrante del presente provvedimento, tra la Prefettura di Firenze – Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, la Provincia di Firenze, il Comune di Firenze, il Comune di Borgo San Lorenzo, il Comune di Calenzano, il Comune di Campi Bisenzio, il Comune di Castelfiorentino, il Comune di Empoli, il Comune di Fucecchio, il Comune di Pontassieve, il Comune di Sesto Fiorentino, il Comune di Scandicci che disciplina l'attività di supporto connessa all'istituendo Sportello Unico per l'Immigrazione;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art.42, comma 1, dello statuto della Società della Salute di Firenze, la Società della Salute stessa è subentrata al Comune di Firenze e all'Azienda Sanitaria di Firenze nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali di loro competenza;

**Ritenuto** di approvare detto schema di Accordo le cui finalità rientrano negli obiettivi della Società della Salute di Firenze - nell'ambito degli interventi a sostegno dei cittadini immigrati - già approvati con Deliberazione della Giunta della Società della Salute n° 7 del 13.04.05;

**Preso atto** che quanto previsto da detto Accordo non comporta oneri aggiuntivi per il Comune di Firenze;

**Dato atto** che il Comune di Firenze provvederà, per quanto di competenza, ad adottare i provvedimenti conseguenti afferenti la stipula dell'Accordo e l'organizzazione del relativo servizio;

**Dato atto** che alla sottoscrizione dello stesso, per il Comune di Firenze, provvederà l'Assessore De Siervo

**Visti** gli artt. 14 e 15 della legge n. 241/1990;

Visto l'art. 17 dello Statuto della Società della Salute di Firenze e ritenuta la propria competenza in merito;

Con le modalità previste dagli artt. 13 e 18 dello Statuto;

## **DELIBERA**

Per i motivi esposti in narrativa:

- 1) di approvare l'allegato schema di Accordo, parte integrante del presente atto, tra la Prefettura di Firenze – Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, la Provincia di Firenze, il Comune di Firenze, il Comune di Borgo San Lorenzo, il Comune di Calenzano, il Comune di Campi Bisenzio, il Comune di Castelfiorentino, il Comune di Empoli, il Comune di Fucecchio, il Comune di Pontassieve, il Comune di Sesto Fiorentino, il Comune di Scandicci per l'attività di supporto connessa all'istituendo Sportello Unico per l'Immigrazione;
- 2) di dare atto che alla sottoscrizione dello stesso, per il Comune di Firenze, provvederà l'Assessore De Siervo
- 3) di rinviare al Comune di Firenze, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti conseguenti afferenti la stipula dell' Accordo e l'organizzazione del relativo servizio;
- 4) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi;
- 5) di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti.